

**Avvisi**

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA

**Pubblicazione decreto n. 76/2018. Esproprio. Comune di Celle di San Vito.**

**Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico n. 327/01 delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" - Comune di Celle di San Vito (FG) - codice di identificazione intervento FG056A/10- CUP: J25D12000150003.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

**VISTO** l' art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell 'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 -Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

**VISTO** l'art. 5, comma 1 , di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all' art. 17, comma 1 , del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all' articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

**VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori di posizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione di rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011 , reg. n. 19 - fog. 343;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

**VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell 'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le

regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

**VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, ai sensi dell' articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale Soggetto Attuatore il Dirigente protempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 01 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell' Ing. Antonio PULLI, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 -'Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

**VISTO** la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che l' art. 8 comma 1 della L.R. n. 3 del 22.02.2005 così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07 stabilisce che “all'interno delle zone funzionali omogenee previste dagli strumenti urbanistici possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, opere di difesa del suolo, di consolidamento degli abitati e di infrastrutturazione a rete che non pregiudichino l'attuazione della destinazione prevista o, in quanto rivolte all' adeguamento funzionale di infrastrutture esistenti, risultino ricadenti nelle zone di rispetto delle medesime”;

**CONSIDERATO** che nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento nel Comune di Celle di San Vito individuato con il codice FG056A/10, riguardante l'esecuzione dell'intervento “Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126” per un importo di Euro 2.240.000,00;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 77 del 06.03.2013 con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento individuato con il codice FG056A/10, riguardante l'esecuzione dell'intervento ‘Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126” nel Comune di Celle di San Vito (FG) per un importo di Euro 2.240.000,00;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 219 del 28.05 .2013 di sostituzione RUP: nomina m.llo Vito Girardi a Responsabile Unico del Procedimento per i lavori in oggetto;

**VISTO** che con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 04.06.2013 del Comune di Celle di San Vito (FG) è stato approvato il progetto esecutivo relativo all' intervento individuato con il codice FG056A/10 “Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126” nel Comune di Celle di San Vito (FG);

**VISTO** l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

**VISTO** l'art. 13, comma 4, del D.P.R. 08.06 .2001 n. 327;

**CONSIDERATO** che l'intervento in argomento ricade in aree ad elevato rischio idrogeologico così come emerge dalla Relazione Generale (elaborato “Relazione Generale”) facente parte del progetto esecutivo, e che la sua realizzazione è necessaria ed urgente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del Comune di Celle di San Vito (FG);

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 318 del 23.09.2013 con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell' intervento FG056A/ 10 “Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione

versante Est centro abitato SP 126” , a favore della costituenda ATI LICO S.r. l. a socio unico - IANDOLO COSTRUZIONI SRL;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 631 del 12. 11.20 15 di approvazione Perizia di Variante e Suppletiva e rimodulazione del Quadro Tecnico Economico di Variante per il progetto individuato con il codice FGOS6A/10 'Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126 .. ;

**VISTO** il tipo di frazionamento catastale predisposto dal Geom. SAPONARO Raffaele ed approvato dall' Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio, con prot. n. 20 18/25508 in data 16.02.2018, con il quale sono state identificate le superfici da espropriare;

**VISTO** l'accordo preliminare di cessione volontaria sottoscritto tra le ditte concordatarie e il Comune di Celle di San Vito (in qualità di soggetto beneficiario dell'intervento in oggetto), trasmessi alla Struttura Commissariale con nota del Comune di Celle di San Vito prot. n. 251/2018 del 25.01.2018;

**VISTI** i mandati di pagamento n. 93-94-95-96-97 con data ordine 10.02.2018 del saldo delle indennità definitive di esproprio effettuati in favore delle ditte espropriande concordatarie;

**CONSIDERATO** che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 del D.P .R. n. 327/01 per l'emanazione del decreto di Esproprio;

**VISTO** il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all' art. 23;

**RITENUTO** di dover procedere alla pronuncia di esproprio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m. i., in favore del Comune di Celle di San Vito (FG), degli immobili meglio individuati nell'Elenco "Esproprio-Allegato A" che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato *pro tempore* per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

### **Articolo 2**

E' pronunciata, in favore del Comune di Celle di San Vito (FG), (Codice Fiscale n. 80003290717) quale soggetto beneficiario dell' intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Celle di San Vito (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio-Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

### **Articolo 3**

E' disposto, in favore del Comune di Celle di San Vito (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio-Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

### **Articolo 4**

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. P. R. 327/01.

### **Articolo 5**

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/01.

### **Articolo 6**

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull' indennità.

**Articolo 7**

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26. 10. 1972 n. 642.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso. L' opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore  
Antonio Pulli



REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA												
														
<b>IL PRESIDENTE DELLA REGIONE</b>														
<b>COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO</b>														
<b>IDROGEOLOGICO</b>														
<i>ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133</i>														
<b>ESPROPRIO - ALLEGATO A</b>														
<b>Comune di: Celle di San Vito (FG)</b>														
<b>Cod. Intervento FG056A/10</b>														
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO						
7	MINICHELLI ANGELO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Celle di San Vito	1/5	6	181	515	1032,00	EURO						
8	MINICHELLI MARIA LETIZIA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		1/5											
9	MINICHELLI POMPEO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		1/5											
10	MINICHELLI VINCENZO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		1/5											
<b>TOTALE</b>									<b>6200,00</b>					

